

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31 dicembre 2004

Capitale Sociale € 10.000.000 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese
di Reggio Emilia: 01307450351

PRIVATA LEASING SPA

*Via P. Castaldi da Feltre 1/a
42100 REGGIO EMILIA*

INDICE

- Cariche sociali
- Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2004
- Bilancio d'esercizio al 31.12.2004
- Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio,
di cui:
 - Nota Integrativa: . parte A - Criteri di valutazione
 - . parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - . parte C - Informazioni sul Conto Economico
 - . parte D - Altre informazioni
- Relazione del Revisore Contabile
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione
- Allegati

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

- . Presidente Bellei Franco
- . Vice Presidente Spallanzani Erminio
- . Amministratore Delegato Codeluppi Giorgio
- . Consigliere Spallanzani Maria Cecilia
- . Consigliere Savigni Corrado

Collegio Sindacale:

- . Presidente Verzellesi Laura
- . Sindaci Effettivi Bonilauri Amleto
Poli Gianna
- . Sindaci Supplenti Esposito Mario
Corradini Emma

Revisore Contabile:

- . Berti Daniela

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004

Signori azionisti,

la relazione sulla gestione distintiva dell'esercizio 2004 che presentiamo alla Vostra approvazione si riferisce al 17° anno di attività sociale.

Nonostante le aspettative e i segnali che sul finire del precedente esercizio incoraggiavano ad un cauto ottimismo, anche il 2004 si è dimostrato un anno in cui l'economia non è riuscita ad innescare quel processo di ripresa indispensabile per derivarne sicurezza e fiducia, tali da potere diffondere quella sensazione di positività alla base di tutte le sfide imprenditoriali.

Tale situazione economica non è un fenomeno solo nazionale, ma, pur con sfumature diverse, dell'intera area dell'Euro.

Permangono ancora tutti i fattori di criticità che hanno condizionato la congiuntura nei precedenti esercizi, quali l'eccessivo ed ingiustificato e troppo duraturo rafforzamento dell'Euro sul Dollaro che limita la possibilità di proporsi con competitività sui mercati di quell'area, la continua e asimmetrica aggressività con cui paesi emergenti affrontano il Commercio Internazionale, la delocalizzazione delle produzioni in aree a più basso costo che crea insicurezza sul territorio, le tensioni politiche internazionali. Con scenari così incerti risulta difficile identificare la direzione in cui indirizzare i nuovi progetti imprenditoriali.

Il panorama economico e il mercato

Il perdurare di un andamento così di sopravvivenza dell'economia, senza percepire segnali di inversione di tendenza, non incoraggia sicuramente la realizzazione di progetti industriali di lungo respiro, che innescerebbero senza incertezze il ricorso a nuovi e programmati investimenti che sono il motore e volano della locazione finanziaria, strumento riconosciuto proprio per sostenere i piani di sviluppo e i nuovi cicli produttivi.

Nel corso del 2004 il settore della locazione finanziaria a livello di sistema ha fatto registrare un progresso del 18,06%, ma tale incremento non deve indurre ad un ottimismo ingiustificato, infatti, l'esercizio precedente (2003) era stato influenzato negativamente dagli effetti di leggi agevolative fiscali terminate nel 2002 e quindi non confrontabile. Analizzando poi le motivazioni dei nuovi investimenti spesso sono stati attuati per necessità contingenti, quali sostituzioni di tecnologia o tentativi di entrare in

nuove produzioni per diversificare e recuperare fatturati e non rivenienti da progetti industriali di profondità temporale.

Viene da pensare che siamo alla vigilia di un enorme rivoluzione economica a cui le imprese non sono preparate. Uno degli antidoti che viene proposto per competere con i nuovi attori dell'economia mondiale sembra essere la dimensione.

Competere con chi ha costi di produzione incomparabili, con chi affronta il commercio internazionale con regole non ancora armonizzate, con chi ha un mercato enorme su cui operare, sembra un'impresa inverosimile. Forse per noi più che nella dimensione delle produzioni dovremmo investire sempre più nella qualità delle stesse in termini di tecnologie, di specializzazione del prodotto, sfruttando e proteggendo i decenni di ricerca, conoscenze e di predisposizione imprenditoriale che abbiamo.

Attività commerciale

Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati n. 1588 nuovi contratti per un valore di 151 milioni di Euro suddivisi per tipologia di prodotto come segue:

<i>Statistica per prodotto</i>		<i>Val. /000</i>	
<i>Tipo prodotto</i>	<i>Volumi</i>	<i>% var.</i>	<i>% sul tot.</i>
<i>Autoveicoli</i>	31.420	+17,29	20,75
<i>Nautico</i>	1.720		1,15
<i>Beni strumentali</i>	22.880	-17,48	15,12
<i>Immobiliare</i>	<u>95.273</u>	<u>+18,80</u>	<u>62,98</u>
Totale	151.286	+12,20	100,00

L'attività commerciale ha fatto registrare complessivamente un incremento del 12,20% sul precedente esercizio, facendo segnare incrementi superiori al sistema nei comparti immobiliare e targato, ma rilevando una voluta flessione nel settore strumentale di importo rilevante, infatti nei contratti di valore fino a 50.000 Euro si è registrato un incremento del 10%. Si è con intenzione investito in quei settori merceologici dove la fungibilità del bene concorre in maniera rilevante alla mitigazione del rischio.

Si tenga presente che il dato di riferimento del sistema include, a differenza di quello della Vostra società, operazioni di importo rilevante che concorrono ad aumentare i volumi, ma che limitano il frazionamento del rischio e la redditività media.

Lo sviluppo della società è stato diretto e calibrato al rispetto del piano industriale, che prevede per gli esercizi 2004 e 2005 una crescita nell'ordine del 10% per esercizio, ricercando sempre la migliore qualità del portafoglio.

Alla luce di ciò si è articolata la dinamica commerciale della società, privilegiando la cautela nell'acquisizione del rischio e la redditività ad una sconsiderata rincorsa dei volumi a tutti i costi, da cui la Vostra società si è sempre sottratta, perché si ritiene che lo sviluppo che asseconi una crescita di lungo periodo non deve prescindere mai dalla prudenza e dalla redditività.

A dimostrazione di quanto sopra risulta sufficiente confermare che nel corso del 2004 sono pervenute domande di locazione per circa 470 milioni di Euro, di cui stipulate solo il 33%.

Per quanto riguarda l'atteggiamento commerciale da adottare per sostenere lo sviluppo previsto dal piano strategico rimangono fermi i principi che hanno ispirato da sempre l'attività della società, la correttezza e la trasparenza, ma principalmente la centralità dell'intero rapporto con il "cliente" garantendogli quella qualità del servizio che sarà sempre maggiormente la discriminante nelle preferenze della clientela.

Rimane inoltre indispensabile e prioritario attivarsi per aggregare reti distributive indirette già consolidate in nuovi mercati, per assecondare una espansione misurata e professionale.

Anche in presenza di una controllata e prudente crescita commerciale, sempre nel rispetto del piano industriale, il totale degli impieghi comprensivo anche delle immobilizzazioni in attesa di locazione ammonta alla fine dell'esercizio a 445 milioni con un incremento di circa il 9%, la sola crescita di quelli relativi ai contratti a reddito ha visto un ulteriore aumento dell' 11% attestando il valore a 391 milioni di Euro.

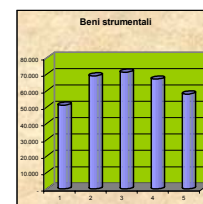
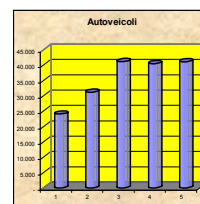
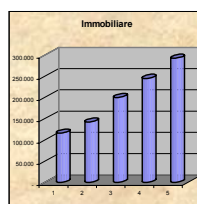
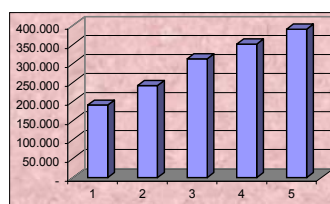
Nella rappresentazione grafica che segue viene espressa l'evoluzione di tale valore negli ultimi 5 anni, suddivisa anche per tipologia di bene.

PRIVATA Leasing		Consuntivo	%
Esercizio		Globale (/000)	inrem.
1	2000	190.743	
2	2001	241.953	26,8
3	2002	311.794	28,9
4	2003	351.563	12,8
5	2004	390.586	11,1

Consuntivo immobiliare	
Valori €/000	% su tot.
115.626	60,6
141.882	58,6
199.427	64,0
244.121	69,4
291.687	74,7

Consuntivo auto	
Valori €/000	% su tot.
24.085	12,6
31.166	12,9
41.145	13,2
40.496	11,5
41.070	10,5

Consuntivo beni strum.	
Valori €/000	% su tot.
51.032	26,8
68.905	28,5
71.222	22,8
66.946	19,0
57.829	14,8



Risulta opportuno segnalare che la rischiosità rimane a livelli assolutamente irrisori, nonostante la situazione economica faccia rilevare, a livello di sistema, un progressivo e preoccupante deterioramento dei portafogli.

Operazione di cartolarizzazione crediti

L'operazione di cartolarizzazione, attuata ai sensi della legge 130/99, stipulata nel dicembre 2002 si è movimentata nel corso dell'esercizio per effetto delle cessioni mensili dovute nel periodo di revolving che si è esaurito al 30 giugno. Si è confermato l'importante obiettivo di diversificare gli strumenti di provvista attingendo ad una forma innovativa e alternativa di raccolta, ottenendo, allo stesso tempo, la migliore correlazione tra la dinamica degli impieghi e quella della provvista e beneficiando di una minore e costante onerosità.

Per un dettaglio migliore dell'operazione, aggiornata con i più significativi dati andamentali, si rimanda allo specifico commento descritto alla Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale, sezione 4.

Si ricorda che l'operazione di Cartolarizzazione, prevede che la Vostra società sia “servicer” ossia svolga l'attività gestione di incasso e di reporting dei crediti ceduti. La società si è dotata di idonee tecnologie e di una specifica organizzazione per assolvere al meglio tale ruolo.

È in corso di predisposizione un'ulteriore operazione di cartolarizzazione che comprenda anche il residuo dei crediti ceduti nella prima. Tale operazioni dovrebbe vedere la conclusione nel mese di aprile 2005 in coincidenza con la data di pagamento interessi della prima cartolarizzazione.

Sintesi economica ed eventi della gestione

La seguente tabella espone in sintesi i principali aggregati della gestione economica finanziaria, comparati con l'anno precedente:

Valori in migliaia di Euro	2004	2003	% var.
A Ricavi della gestione finanziaria	129.727	117.847	10,1
1 Canoni leasing "finanziari"	129.306	117.535	
2 Proventi finanziari diversi	339	335	
3 Plusvalenze (minusvalenze) finanziarie al netto	82	-23	
B Costi della gestione finanziaria	-123.711	-112.095	10,4
1 Ammortamento finanziario	-109.182	-97.238	
2 Oneri finanziari	-13.383	-13.727	
3 Costi accessori ai contratti al netto	-1.146	-1.130	
Margine di contribuzione lordo	6.016	5.752	4,6
C Costi diversi della gestione caratteristica	-3.272	-3.227	1,4
D Ricavi diversi della gestione caratteristica	1.068	808	32,2
E Rettifiche di valore su crediti	-1.045	-108	867,6
Utile finanziario lordo della gestione caratteristica	2.767	3.225	-14,2
F Ricavi (Costi) non caratteristici	95	148	
Risultato finanziario lordo	2.862	3.373	-5,1
G Decremento (Increment) complessivo della riserva finanziaria	-	133	
H Utiliz. (Acc.to) "F.do rischi su crediti" (non rettificativo) per disinquinamento fiscale	2.000	-500	
Risultato ante imposte	4.862	3.006	61,7
I Imposte sul reddito (comprese imposte differite)	-1.766	-1.164	51,72
L Risultato netto	3.096	1.842	68,1

La evidente differenza tra i due esercizi sopra rappresentati è da ricondurre agli effetti delle norme previste dalle attività di "disinquinamento fiscale" dei fondi accantonati in precedenti esercizi per beneficiare di opportunità fiscali. Con l'occasione si è ritenuto, solamente in via del tutto prudenziale, di incrementare in modo rilevante il "Fondo rischi su crediti impliciti". L'utile netto dell'esercizio, senza tenere conto degli effetti di quanto sopra esposto e adottando criteri omogenei, ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio del 20% circa.

Attività di ricerca ed organizzazione

Nel corso dell'esercizio 2004 è stata introdotta e personalizzata una nuova tecnologia che permette agli utenti delle reti esterne, banche, intermediari o filiali dirette, tramite la rete internet di avere a disposizione i programmi necessari per l'attività commerciale.

E' stato approvato l'inserimento di un sistema informatico di "pratica elettronica" integrato con quello gestionale, che consentirà in una prima fase di snellire tutte le attività di raccolta informazioni dalle varie banche dati e di una iniziale analisi dei dati raccolti, con autonomia automatica di rifiuto, per poi arrivare ad una fase di valutazione più approfondita delle informazioni, integrabili anche manualmente, con emissione di un punteggio valutativo a supporto degli organi deliberanti.

L'attivazione di questa procedura è propedeutica e integrante di un altro sistema che verrà introdotto sempre nel corso del 2005 per normalizzare le attività richieste da "Basilea 2" in riferimento alla suddivisione del portafoglio per strati di rischiosità.

È già a disposizione il software per ridefinire la stesura del bilancio in ottemperanza all'assunzione dei parametri IAS. Tale metodologia sarà collaudata nel corso del corrente esercizio prima della sua assunzione definitiva.

Nel mese di marzo 2005 è stata sostituita l'unità centrale con una più capiente e potente, per potere assorbire, senza appesantire l'operatività, le nuove esigenze rivenienti dai progetti e operazioni che verranno attivati nel corso dell'esercizio.

L' inserimento e la ricerca di nuova tecnologia per migliorare e velocizzare il rapporto con la clientela e l'operatività, al fine di rendere sempre più efficace ed economica l'intera organizzazione aziendale, rimane uno degli obiettivi centrali a cui guardare sempre con particolare attenzione e a cui riservare le necessarie risorse.

La Società ha in fase di ultimazione l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. del 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Personale

La Società contava alla fine del 2004 di un organico composto da 27 unità con una presenza media di 27 addetti.

L'Amministratore Delegato e tutto il personale meritano un opportuno e doveroso ringraziamento per la disponibilità e la professionalità profuse.

Rapporti con imprese del Gruppo e Azioni proprie

I rapporti con le imprese riconducibili al gruppo di controllo sono intrattenuti a condizione di mercato e sono meglio dettagliati nell'allegato 5 (Rapporti intersocietari).

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie.

Notizie societarie

Si ricorda che con il 31 dicembre 2004 è scaduto per compiuto triennio il Collegio Sindacale, nella prima assemblea utile gli azionisti dovranno provvedere alle nuove nomine.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Alla data odierna non si sono verificati eventi significativi tali da dovere essere evidenziati nella presente nota.

Sulla base dell'andamento del mercato degli ultimi mesi si ipotizza un'evoluzione dell'attività commerciale del corrente esercizio in linea con quella del 2004. Con previsioni compatibili quindi con la crescita stabilita dal piano industriale.

Esaminiamo ora nel dettaglio le poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ricordando che il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione legale a norma del d.lgs 17/1/03 n. 6, affidando l'incarico ad un revisore indipendente e pertanto la relativa relazione di revisione viene allegata al presente bilancio.

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Signori azionisti, Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004, proponendoVi di destinare l'utile d'esercizio di Euro 3.095.814 come segue:

Euro	154.791	a riserva legale (5%)
Euro	941.023	riserva straordinaria
Euro	2.000.000	quale dividendo agli azionisti in ragione di € 1 per ciascuna azione ordinaria in cui è diviso il capitale sociale.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004 E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2003

ATTIVO	Saldi al 31 dicembre 2004	Saldi al 31 dicembre 2003
10. Cassa e disponibilità	77.865	73.525
20. Crediti verso enti creditizi:	853.354	2.035.772
a) a vista	853.354	2.035.772
40. Crediti verso clientela	2.048.422	2.136.731
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:	20.810.214	20.810.214
c) di enti finanziari	20.810.214	20.810.214
60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-	9.273.768
90. Immobilizzazioni immateriali	445.191	697.694
di cui:		
- costi di impianto	869	1.738
100. Immobilizzazioni materiali	440.400.477	411.450.610
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	386.389.509	345.482.622
- beni in attesa di locazione finanziaria	53.915.029	65.821.054
130. Altre attività	8.437.855	20.365.070
140. Ratei e risconti attivi:	12.256.648	11.434.484
a) ratei attivi	9.705.054	9.194.282
b) risconti attivi	2.551.594	2.240.202
TOTALE DELL'ATTIVO	485.330.026	478.277.868

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004 E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2003

PASSIVO	Saldi al 31 dicembre 2004	Saldi al 31 dicembre 2003
10. Debiti verso enti creditizi:	298.194.840	249.806.265
a) a vista	190.086.706	160.521.662
b) a termine o con preavviso	108.108.134	89.284.603
20. Debiti verso enti finanziari:	135.543.410	164.807.918
b) altri debiti	135.543.410	164.807.918
30. Debiti verso clientela:	23.219	30.158
a) a vista	23.219	30.158
50. Altre passività	20.331.641	32.866.755
60. Ratei e risconti passivi:	3.255.691	3.563.730
a) ratei passivi	2.612.293	2.688.042
b) risconti passivi	643.398	875.688
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	314.621	294.492
80. Fondi per rischi ed oneri:	4.460.831	3.798.590
b) fondi imposte e tasse	1.738.190	1.647.120
c) altri fondi	2.722.641	2.151.470
90. Fondo per rischi su crediti	-	2.000.000
120. Capitale	10.000.000	10.000.000
130. Sovrapprezzi di emissione	3.132.000	3.132.000
140. Riserve:	6.977.959	6.136.319
a) riserva legale	825.918	733.835
d) altre riserve	6.152.041	5.402.484
170. Utile (Perdita) d'esercizio	3.095.814	1.841.641
TOTALE DEL PASSIVO	485.330.026	478.277.868
20. Garanzie e Impegni	221.206.420	232.480.118
Impegni	221.206.420	232.480.118

CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2004 E AL 31 DICEMBRE 2003

COSTI	Saldi al 31 dicembre 2004	Saldi al 31 dicembre 2003
10. Interessi passivi e oneri assimilati	17.662.642	18.856.108
20. Commissioni passive	183.333	159.410
40. Spese amministrative:	2.148.370	2.262.055
a) spese per il personale:	1.095.873	1.123.001
d cui:		
- salari e stipendi	797.108	816.251
- oneri sociali	242.413	246.989
- accantonamento trattamento di fine rapporto	56.352	59.761
b) altre spese amministrative	1.052.497	1.139.054
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	110.330.331	103.772.200
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria	109.778.366	103.204.164
60. Altri oneri di gestione	2.918.759	2.665.232
di cui:		
- oneri per riscatto beni in locazione finanziaria	74.773	19.755
80. Accantonamento per rischi su crediti	-	500.000
90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1.044.910	150.080
110. Oneri straordinari	747.314	70.999
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	1.106.138	1.163.614
140. Utile (Perdita) d'esercizio	3.095.814	1.841.641
TOTALE COSTI	139.237.611	131.441.339

CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2004 E AL 31 DICEMBRE 2003

RICA VI	Saldi al 31 dicembre 2004	Saldi al 31 dicembre 2003
10. Interessi attivi e proventi assimilati	338.745	377.007
20. Dividendi ed altri proventi	223.579	383.912
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	223.579	383.912
30. Commissioni attive	2.193.165	1.958.663
40. Profitti da operazioni finanziarie	-	12.324
70. Altri proventi di gestione:	134.235.391	128.557.050
di cui		
- canoni attivi per beni in locazione finanziaria	129.828.583	123.598.543
- proventi per riscatto beni in locazione finanziaria	239.527	67.329
80. Proventi straordinari	2.246.731	152.383
TOTALE RICA VI	139.237.611	131.441.339

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D. Lgs. 87/92.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 87/1992, integrato dalle istruzioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e da altre Leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Pertanto, alla nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Prospetto di riclassificazione del Conto Economico
- Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali
- Prospetto dei rapporti intersocietari al 31/12/04

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili, richiamati dalla delibera CONSOB n. 1079 del 8 aprile 1982 e successive comunicazioni, stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, ai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c.

I principi ed i criteri adottati di seguito esposti sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti e debiti verso Enti Creditizi

Le operazioni con gli Enti Creditizi e Finanziari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

I crediti e i debiti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio ed al netto dei relativi rimborsi; per i crediti tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Crediti verso la clientela

I crediti sono iscritti al valore nominale, comprensivo dell'ammontare degli interessi di mora maturati, e rettificato in base al presumibile valore di realizzo.

Il presumibile valore di realizzo è ottenuto deducendo dal valore nominale del credito le stime di perdita definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza o incaglio, nonché del rischio forfettario di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro sui crediti impliciti in bonis, mediante accantonamenti effettuati al fondo rischi ed oneri.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni in portafoglio sottoscritte nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sono iscritte, in quanto subordinate in linea capitale ed interessi ai titoli senior, al minore fra costo di acquisizione e il valore di presumibile realizzo dei crediti ceduti sottostanti, stimati sulla base della probabilità di perdita dei crediti stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento e gli altri costi pluriennali sono stati iscritti all'attivo previo consenso del Collegio sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di tre o cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione finanziaria e componenti economici correlati

I beni in locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sono esposti al netto dei relativi fondi ammortamento, come evidenziato in apposito prospetto nella sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale-Immobilizzazioni materiali".

Le quote di ammortamento di tali beni sono definite, in ottemperanza al disposto dell'art. 3 comma 103 lett.c) della Legge 28.12.1995 n. 549, secondo quote di ammortamento determinate in ciascun esercizio nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario, integrate, eventualmente, dal rateo di quota capitale del canone ordinario avente competenza condivisa tra l'esercizio in corso e quello successivo.

Per miglior chiarezza, si precisa che per ammortamento finanziario si intende la quota capitale insita nei canoni stessi secondo l'applicazione del calcolo del piano di ammortamento, applicando il cosiddetto metodo "alla francese" con rate costanti, quote capitali crescenti e quote interessi decrescenti.

La metodologia finanziaria, pertanto, equipara l'operazione di locazione finanziaria ad un finanziamento, considerando attività il capitale residuo in luogo del valore netto contabile dei beni concessi in leasing.

I corrispettivi per i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati a conto economico secondo le scadenze contrattuali e ricondotti alla loro competenza temporale con lo strumento dei ratei e risconti; il primo canone, generalmente di valore superiore ai canoni successivi ed incassato alla stipula del contratto anticipatamente rispetto alla decorrenza contrattuale, rimane imputato interamente nei ricavi dell'esercizio di maturazione, e viene imputato per intero come ammortamento del periodo in quanto costituito interamente da quota capitale.

I costi per provvigioni vengono imputati al conto economico nel periodo di durata delle operazioni, proporzionalmente ai ricavi di competenza.

I rimborsi spese, addebitati ai clienti in occasione della stipula dei contratti, sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui il contratto viene stipulato, in quanto corrispondono al recupero di spese sostenute dalla Società.

Beni in attesa di locazione finanziaria

I beni in attesa di locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Per tali beni, sui quali non viene conteggiato alcun ammortamento, non è stata al 31 dicembre 2004 avviata la locazione in quanto non ancora collaudati a tale data.

Beni ritirati in attesa di vendita o di rilocazione

I beni ritirati in attesa di vendita o di rilocazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed esposti al netto dei relativi fondi ammortamento; tale valore è rettificato in funzione del presumibile realizzo del bene ritirato.

I beni ritirati vengono ammortizzati fino all'esercizio in cui avviene il ritiro.

Beni ad uso proprio

Sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei fondi di ammortamento. Il costo dei beni viene ridotto nel caso in cui si verificano perdite durevoli di valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni come segue:

Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	10% - 12%
Macchine ufficio	18% - 20%
Automezzi	20% - 25%
Impiantistica	10% - 18%

I cespiti acquisiti nell'esercizio sono ammortizzati sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte al 50%, ritenute rappresentative del deperimento economico tecnico dei cespiti stessi.

Altre attività ed altre passività

Le "Altre attività" e "Altre passività" sono esposte al valore nominale, aumentate degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio. Per le "Altre Attività" tale valore rappresenta il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale e le stesse sono concordate con il Collegio Sindacale. Per quanto riguarda la rilevazione dei risconti su assicurazioni e provvigioni inerenti operazioni di leasing e rimborsate dal cliente nel canone periodico di locazione, i costi per provvigioni e assicurazioni relativi ai contratti in oggetto, ove recuperati nella componente finanziaria delle operazioni (quota interessi dei canoni ordinari), vengono riscontati nel tempo in funzione della dinamica decrescente insita nella componente finanziaria stessa.

Debiti verso enti creditizi e finanziari

Sono esposti al valore nominale.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Fondi per rischi ed oneri

- Il "Fondo imposte e tasse" rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito effettuato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito in relazione alle norme tributarie in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione d'imposta non è previsto alcuno stanziamento in quanto, allo stato attuale, si ritiene che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

Le imposte di conguaglio, in caso di distribuzione di dividendi che ne comportino l'assolvimento, sono prelevate dall'ammontare dell'utile dell'esercizio o dalle riserve al momento della loro distribuzione.

- Gli "Altri fondi" sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili

l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In particolare, tali fondi ricomprendono le stime di perdita relative al credito implicito residuo, sulla base anche del presumibile realizzo derivante dal valore di recupero dei beni oggetto della locazione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa.

Fondo per rischi su crediti

Il fondo rappresenta uno stanziamento effettuato per fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non avente funzione rettificativa.

Contratti derivati

I contratti derivati posti in essere, se correlati con elementi dell'attivo e del passivo, sono valutati coerentemente con gli elementi a cui si riferiscono. Se tali contratti non trovano la stessa correlazione sono valutati al minore tra costo e valore di mercato nel caso di strumenti finanziari quotati, e al minore tra costo e valore di estinzione nel caso di strumenti finanziari non quotati. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi di riferimento, secondo il principio della competenza economica.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi finanziari (interessi, sconti e commissioni) e gli altri ricavi ed i costi di gestione sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza con opportuna rilevazione di ratei e risconti, la cui determinazione è stata effettuata con riferimento al criterio temporale.

Operazione di cartolarizzazione realizzata ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999

Gli importi incassati come corrispettivo della cessione pro-soluto dei crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria vengono iscritti, fino a quando i relativi canoni non vengono fatturati, nella voce 20 del Passivo "Debiti verso Enti finanziari".

Al momento della fatturazione dei canoni, il relativo importo decurta la voce crediti verso clienti, in contropartita della voce di debito di cui sopra (per il valore di cessione relativo) e contemporaneamente per la differenza (quota interessi contenuta nei canoni) viene alimentata la voce 10 del Conto economico "Interessi passivi ed oneri assimilati" al fine di ottenere la corretta imputazione a conto economico in considerazione della natura finanziaria dell'operazione.

L'importo dei crediti ceduti per i quali la Società svolge, sulla base del contratto di servicing, l'attività di incasso vengono iscritti nei conti d'ordine come "Crediti in amministrazione per l'incasso".

I titoli junior sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Nella Parte B sezione 4 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale – viene fornita l'informativa sulle caratteristiche dell'operazione.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Rettifiche ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
 In seguito alla riforma del diritto societario (d.lgs 17/1/2003 n. 6) si è provveduto a disinquinare il bilancio da tutti gli effetti fiscali pregressi. Abbiamo pertanto provveduto a riversare l'intero importo del "Fondo per rischi su crediti" (voce 90 del Passivo) presente al 31/12/2003 (Euro 2.000.000) alla posta di conto economico "Proventi straordinari" per il medesimo importo e con la rilevazione relativa alla fiscalità differita alla posta di conto economico "Oneri straordinari" per un importo di Euro 660.000

	<u>2004</u> <u>Risultato</u> <u>d'Esercizio</u>	<u>2003</u> <u>Risultato</u> <u>d'Esercizio</u>	<u>2003</u> <u>Patrimonio Netto</u>
Risultati di bilancio	3.096	1.842	21.110
Svalutazione eccedente	-2.000	500	2.000
	-----	-----	-----
Totale interferenze lorde	-2.000	500	2.000
Imposte differite correlate	660	-165	-660
	-----	-----	-----
Risultati al netto disinquinamento	<u>1.756</u>	<u>2.177</u>	<u>22.450</u>

ALTRE INFORMAZIONI

Garanzie rilasciate ed impegni

Al 31 dicembre 2004 non erano in essere garanzie rilasciate nei confronti di terze controparti.

Relativamente agli impegni, questi sono commentati dettagliatamente alla Sez. 5 della nota integrativa.

Se non indicato diversamente, nei prospetti evidenziati in nota integrativa gli importi sono esposti in migliaia di Euro.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 - ATTIVO

Cassa e disponibilità (voce 10)

Tale voce, pari a Euro 77.865, è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2004</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2003</u>
Cassa assegni	78	74

La posta è relativa ad assegni incassati da clienti gli ultimi giorni dell'anno e versati in banca il primo giorno utile del nuovo esercizio.

Crediti verso enti creditizi (voce 20)

Tale voce, pari a Euro 853.354 è relativa principalmente al saldo contabile di istituti di credito che accreditano le partite RID al momento della presentazione, con valuta il giorno di maturazione.

Crediti verso clientela (voce 40)

Al 31 dicembre 2004 i crediti verso clientela, pari a Euro 2.048.422, sono così costituiti:

	<u>Saldo al 31-12-2004</u>			<u>Saldo al</u> <u>31-12-2003</u>
	<u>Crediti</u> <u>lordi</u>	<u>Previsione</u> <u>di perdita</u>	<u>Crediti netti</u>	
Crediti per canoni ordinari di leasing	1.677	-	1.677	1.191
Crediti per canoni futuri fatturati anticipatamente	329	-	329	900
Crediti per interessi di mora	184	184	-	-
Crediti in sofferenza	186	144	42	46
	-----	-----	-----	-----
Totale crediti verso clientela	<u>2.376</u>	<u>328</u>	<u>2.048</u>	<u>2.137</u>

La voce accoglie i crediti vantati nei confronti della clientela derivanti dalle operazioni di locazione finanziaria, comprensivi degli interessi di mora maturati e non ancora incassati sulle operazioni in contenzioso o ritenute in una condizione "deteriorata"; tali crediti sono stati ridotti mediante l'iscrizione di rettifiche di valore.

Le rettifiche di valore sono state determinate sulla base di stime analitiche di perdita.

La ripartizione dei crediti lordi in essere per fasce di vita residua è la seguente:

<u>Scadenza</u>	<u>Crediti verso la clientela</u>
Fino a tre mesi	1.739
Da oltre tre mesi ad un anno	157
Da oltre un anno a cinque anni	110
Oltre cinque anni	-
Durata indeterminata	370

Totale crediti verso clientela lordi	<u><u>2.376</u></u>

I crediti futuri riguardano esclusivamente "Crediti verso clientela".

Come richiesto dal provvedimento Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 la ripartizione dei crediti per fasce di vita residua è la seguente, distinta per tipologia di bene locato:

	<u>Auto</u>	<u>Beni strumentali</u>	<u>Immobili</u>	<u>Natanti</u>	<u>Totale</u>
<u>Crediti futuri:</u>					
Fino a tre mesi	6.665	7.534	12.979	40	27.218
Da oltre tre mesi ad un anno	16.309	19.150	38.217	121	73.797
Da oltre un anno a cinque anni	20.804	34.028	183.880	821	239.533
Oltre cinque anni	19	419	110.910	-	111.348
Durata indeterminata	78	305	284	-	667
	-----	-----	-----	-----	-----
Totale crediti futuri	<u><u>43.875</u></u>	<u><u>61.436</u></u>	<u><u>346.270</u></u>	<u><u>982</u></u>	<u><u>452.563</u></u>
<u>Di cui quote capitali a scadere (capitale residuo)</u>					
Fino a tre mesi	6.076	6.849	9.563	30	22.518
Da oltre tre mesi ad un anno	15.068	17.471	28.657	92	61.288
Da oltre un anno a cinque anni	19.829	32.015	151.369	731	203.944
Oltre cinque anni	19	394	101.814	-	102.227
Durata indeterminata	78	305	284	-	667
	-----	-----	-----	-----	-----
Totale quote capitali a scadere	<u><u>41.070</u></u>	<u><u>57.034</u></u>	<u><u>291.687</u></u>	<u><u>853</u></u>	<u><u>390.644</u></u>

L'importo "Totale crediti futuri" e l'importo "Totale quote capitali a scadere" sono comprensivi rispettivamente oltre a 404.506 mila Euro per canoni di leasing a futura maturazione e a 343.324 mila Euro di quote capitali relative, di 48.058 mila Euro e di 47.320 mila Euro riguardanti i valori dell'opzione e della relativa quota capitale che gli utilizzatori possono esercitare per l'acquisto del bene locato, una volta assolti gli obblighi contrattuali.

I rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti per quote capitali a scadere trovano copertura per 2.723 mila Euro quale accantonamento per rischi su crediti impliciti calcolato secondo le disposizioni dell'art. 3 comma 103 l. c della legge 549/95 e contabilizzate alla voce 80 del passivo "Fondi per rischi ed oneri" ed effettuati in esenzione d'imposta.

Ai fini di un'informativa completa si riporta la precedente tabella limitando i dati ai soli crediti cartolarizzati:

	<u>Auto</u>	<u>Beni strumentali</u>	<u>Immobili</u>	<u>Totale</u>
<u>Crediti futuri:</u>				
Fino a tre mesi	3.868	5.075	5.937	14.880
Da oltre tre mesi ad un anno	8.326	12.055	17.486	37.867
Da oltre un anno a cinque anni	5.967	12.943	71.654	90.564
Oltre cinque anni	-	-	11.963	11.963
Durata indeterminata	30	169	-	199
	-----	-----	-----	-----
Totale crediti futuri	<u>18.191</u>	<u>30.242</u>	<u>107.040</u>	<u>155.473</u>
<u>Di cui quote capitali a scadere (capitale residuo)</u>				
Fino a tre mesi	3.587	4.653	4.501	12.741
Da oltre tre mesi ad un anno	7.813	11.199	13.632	32.644
Da oltre un anno a cinque anni	5.698	12.327	60.798	78.823
Oltre cinque anni	-	-	11.093	11.093
Durata indeterminata	30	169	-	199
	-----	-----	-----	-----
Totale quote capitali a scadere	<u>17.128</u>	<u>28.348</u>	<u>90.024</u>	<u>135.500</u>

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (voce 50)

La voce, pari ad Euro 20.810.214, si riferisce al valore dei titoli di classe subordinata sottoscritti da Privata Leasing in qualità di *Originator* dell'operazione di cartolarizzazione conclusa nel dicembre 2002. Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione 4 della presente nota integrativa.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito fisso e variabile (voce 60)

La posta, rispetto al precedente esercizio, si azzerà in quanto il certificato di capitalizzazione a cui si riferiva è giunto il 20/07/2004 a naturale scadenza.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Tale voce, al 31 dicembre 2004 è pari a Euro 445.191. Essenzialmente è dovuto ai costi residui di "Up - Front" inerenti l'operazione di cartolarizzazione che si riferiscono principalmente a costi delle agenzie di rating, costi di consulenza legale e spese di collocamento. Sono capitalizzati e ammortizzati a partire dalla data di emissione dei titoli sulla base della durata media dell'operazione di cartolarizzazione determinata in circa 3,5 anni.

La composizione dell'intera posta è fornita in apposito prospetto, riportato in calce alla sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo" (allegato 4), indicante per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. In sintesi tale voce è così costituita:

- Costi d'impianto e di ampliamento: comprende sostanzialmente i costi ad utilità pluriennale relativi a spese per l'aumento del capitale sociale al netto degli ammortamenti per circa mille Euro.
 - Altre immobilizzazioni immateriali: la posta comprende:

	Saldo 31-12-2004	Saldo 31-12-2003
- Software applicativo	151	167
- Spese contrazione mutui	47	48
- Imposta "Certificato di capitalizzazione"	-	7
- Imposta sostitutiva finanziamenti vari	1	9
- Spese Up – Front operazione di cartolarizzazione	235	444
- Spese On – Going operazione di cartolarizzazione	11	21
	-----	-----
Totale	445	696
	=====	=====

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali :

- Costi di impianto e ampliamento	5 anni
- Costi software	3 anni/ 5 anni
- Altre	5 anni/durata del contratto

Immobilizzazioni materiali (voce 100)

La composizione di tale voce, pari a Euro 440.400.477, è fornita in apposito prospetto, riportato in calce alla sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo" (allegato 4), indicante per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Beni in locazione finanziaria

I beni in locazione finanziaria, pari a Euro 386.389.509, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di Euro 40.906.887 e sono ammortizzati secondo i criteri previsti dalla normativa fiscale vigente.

Beni in attesa di locazione finanziaria

Tali beni, pari a Euro 53.915.029, sono relativi a contratti che al 31/12/2004 non erano a reddito in quanto i relativi beni erano ancora in fase di costruzione o allestimento.

Beni ad uso proprio

I beni ad uso proprio, che al netto ammontano a Euro 95.940 fanno registrare una riduzione per effetto di ammortamenti del periodo superiori alle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio. Per la quantificazione dei valori si rimanda all'apposito prospetto, riportato in calce alla sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo" (allegato 4).

Altre attività (voce 130)

La posta di bilancio è pari a Euro 8.437.855 registra un decremento di 11.927.215 ed è composta da:

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2004</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2003</u>
-- Credito verso Erario per acconti IRES e IRAP	1.240	1.316
-- Credito verso Erario per IVA	3.443	13.425
-- Credito per anticipi a fornitori leasing	630	1.999
-- Credito verso SPV per operazione di cartolarizzazione	3.069	3.563
-- Diverse partite minori	56	62
	-----	-----
Totale	<u>8.438</u>	<u>20.365</u>

La voce “Crediti verso SPV per operazioni di Cartolarizzazione” si riferisce principalmente ai crediti per IVA e spese girati al veicolo con il canone relativo scaduto che verranno restituiti il terzo giorno lavorativo del mese successivo alla data di chiusura in sede di liquidazione mensile, e alla competenza 2004 della commissioni di servicing e degli interessi attivi sul titolo junior.

Ratei e risconti attivi (voce 140)

Al 31 dicembre 2004 tale raggruppamento, pari a Euro 12.256.648, è così composto:

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2004</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2003</u>
Ratei attivi		
-- Canoni di leasing di competenza dell'esercizio	8.500	7.793
-- Indicizzazioni e prelocazione	744	924
-- Altro	461	477
	-----	-----
Totale ratei	9.705	9.194
Risconti attivi		
-- Premi assicurativi /full leasing	61	80
-- Interessi di sconto L. 1329	9	28
-- Provvigioni a scadere	2.375	2.016
-- Altro	107	116
	-----	-----
Totale risconti	2.552	2.240
	-----	-----
Totale ratei e risconti	<u>12.257</u>	<u>11.434</u>

Le quote di provvigioni passive a scadere sono contabilizzate secondo quanto riportato all'interno del paragrafo “Criteri di valutazione”, inserito nella Parte A Sezione I della Nota Integrativa.

Nella voce “Ratei attivi” per indicizzazione sono compresi Euro 386.310 relativi alle indicizzazioni da riconoscere agli utilizzatori per crediti ceduti con l'operazione di cartolarizzazione e quindi di competenza dalla società veicolo.

SEZIONE 2 - PASSIVO

Debiti verso enti creditizi (voce 10)

Tale voce, pari a Euro 298.194.840, è composta come segue:

	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2004</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2003</u>
Scoperti di conto corrente	190.087	160.522
Finanziamenti a medio e lungo termine	108.108	89.284
	-----	-----
Totale	<u>298.195</u>	<u>249.806</u>

La ripartizione di tali debiti in funzione delle fasce di vita residua è la seguente:

<u>Scadenza</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2004</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2003</u>
Fino a tre mesi	203.010	169.718
Da oltre tre mesi ad un anno	10.116	36.406
Da oltre un anno a cinque anni	85.069	43.682
	-----	-----
Totale	<u>298.195</u>	<u>249.806</u>

In questa voce sono compresi anche debiti per cambiali ricevute a fronte di contratti agevolati da L. 1329/65 (Sabatini) per Euro 244.769,51.

Debiti verso enti finanziari (voce 20)

Tale voce pari ad Euro 135.543.410 e si riferisce al corrispettivo delle attività oggetto di cessione nell'ambito della già citata operazione di Cartolarizzazione e non ancora giunte a scadenza.

Debiti verso clientela (voce 30)

La posta pari a Euro 23.219, si riduce di Euro 6.939 e si riferisce principalmente a contributi ricevuti ai sensi della L. 488/92 in corso di erogazione alla clientela alla data di bilancio.

Altre passività (voce 50)

La voce, pari a Euro 20.331.641, è così composta:

	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2004</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2003</u>
Debiti verso fornitori	6.196	10.502
Debiti verso società del gruppo	-	1.000
Debiti verso l'Erario:		
- ritenute IRPEF	60	86
- altro	-	-
Debiti per fatture da ricevere	1.865	1.410
Debiti per maxi canoni su ampliamenti di immobili già locati	125	1.408
Debiti verso dipendenti	97	90
Debiti verso S.P.V. per crediti scaduti	229	777
Debiti verso Enti previdenziali	52	60
Debiti verso clienti per canoni	11.037	13.278
Altro	671	4.256
	-----	-----
Totale altre passività	<u>20.332</u>	<u>32.867</u>

La voce “Debiti verso SPV per crediti scaduti” si riferisce ai crediti ceduti scaduti e non ancora girati alla società veicolo.

La voce “Altro” comprende principalmente debiti verso clienti per accrediti rid di fine mese in attesa di sistemazione. Le voci “Debiti verso clienti per canoni” e “Debiti per maxi canoni su ampliamenti di immobili già locati” si riferiscono al valore dei canoni di locazione finanziaria versati alla stipula dei contratti non ancora a reddito alla data di chiusura dell’esercizio.

Ratei e risconti passivi (voce 60)

Al 31 dicembre 2004 tale raggruppamento, pari a Euro 3.255.691, è così composto:

Ratei passivi	<u>Saldo</u> <u>31/12/2004</u>	<u>Saldo</u> <u>31/12/2003</u>
-- Interessi passivi su finanziamenti	929	723
-- Ratei su assicurazioni e provvigioni	390	263
-- Ratei per indicizzazioni	594	825
-- Ratei per quote interessi canoni ceduti a S.P.V.	699	877
	-----	-----
Totale ratei	<u>2.612</u>	<u>2.688</u>
Risconti passivi		
-- Canoni di locazione finanziaria	520	761
-- Assicurazioni	124	115
	-----	-----
Totale risconti	<u>644</u>	<u>876</u>
Totale ratei e risconti	<u>3.256</u>	<u>3.564</u>

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

L'importo al 31 dicembre 2004 pari a Euro 314.621.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo 1.1.2004	294

Quota maturata e stanziata a conto economico nell'esercizio	56
Indennità liquidate nell'esercizio	35

Saldo 31.12.2004	<u><u>315</u></u>

Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

L'importo di tale fondo al 31 dicembre 2004 è pari a Euro 4.460.831.

La composizione ed i movimenti sono i seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>01.01.04</u>	<u>Utilizzi</u>	<u>Accanto-</u> <u>namenti</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.04</u>
b) Fondo per imposte e tasse:				
- imposte correnti dell'esercizio				
IRES ed IRAP	1.116	-1.116	904	904
- imposte differite	531	-559	862	834
	-----	-----	-----	-----
	1.647	-1.675	1.106	1.738
	-----	-----	-----	-----
c) Altri fondi :				
- fondo accantonamento Invim	167	-167	-	-
- fondo rischi su crediti impliciti	1.984	-262	1.000	2.722
	-----	-----	-----	-----
	2.151	-429	1.000	2.722
	-----	-----	-----	-----
Totale	<u><u>3.798</u></u>	<u><u>-2.104</u></u>	<u><u>2.106</u></u>	<u><u>4.460</u></u>

La voce "Imposte differite" viene commentata alla nota al conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio (voce 130)".

La voce "Altri fondi", accoglie principalmente accantonamenti effettuati al fine di valutare, al presumibile valore di realizzo, il debito residuo dei contratti di locazione finanziaria in applicazione di quanto consentito dall'art. 3 comma 103 lett. d) della legge 549/95.

Gli esercizi fiscali della Società a partire dal 1998 sono tuttora aperti. Ad oggi non esiste alcun contenzioso tributario pendente. Nel corso del 1992, 1996 e 2003 è stata presentata richiesta di condono integrativo semplice per irregolarità formali ai fini delle imposte indirette.

Si ritiene che l'ammontare complessivamente stanziato al fondo imposte e tasse sia congruo e quindi atto a fronteggiare anche eventuali pretese fiscali emergenti dagli esercizi fiscali aperti.

Rilevazione delle imposte differite a anticipate ed effetti conseguenti:

	<u>2003</u>		<u>2004</u>	
	<u>Ammontare delle differenze temporanee</u>	<u>Effetto Fiscale (aliquota x%)</u>	<u>Ammontare delle differenze temporanee</u>	<u>Effetto Fiscale (aliquota x%)</u>
<i>Differenze temporanee passive:</i>				
- Svalutazioni crediti			2.527	33,00%
- Certificato di capitalizzazione	4.248	12,50%		
Totale imposte differite	531		834	

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES

	<u>2003</u>	<u>2004</u>
Aliquota ordinaria applicabile	34,00%	33,00%
Effetti delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinari:		
- Su costi indeducibili	3,41%	6,55%
- Su profitti non imponibili	-4,44%	-18,09%
Aliquota effettiva	<u>32,97%</u>	<u>21,46%</u>

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRAP

	<u>2003</u>	<u>2004</u>
Aliquota ordinaria applicabile	4,25%	4,25%
Effetti delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinari:		
- Proventi e oneri straordinari	0,10%	-1,43%
- Proventi esenti	-0,54%	-0,23%
- Su costi indeducibili	2,04%	2,47%
- Su profitti non imponibili	-0,11%	
Aliquota effettiva	<u>5,74%</u>	<u>5,06%</u>

Fondo per rischi su crediti (voce 90)

Il fondo è stato azzerato per gli effetti del “disinquinamento fiscale” come già commentato nelle precedente parte A Sez. 2.

SEZIONE 3 - PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita in allegato, così pure il prospetto che fornisce la situazione di imponibilità fiscale delle riserve e dei fondi (ai sensi dell'art 105, 7° comma, D.P.R. 917/86).

Capitale sociale (voce 120)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2004 è pari a Euro 10.000.000 (interamente sottoscritto e versato) e risulta costituito da n. 2.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 5,00 cadauna.

La compagine sociale è la seguente:

Privata Holding Srl	89,10 %
Banca Popolare Emilia Romagna Scarl	10,00 %
Fiduciaria Emiliana Spa	0,90 %

Sovrapprezzi di emissione (voce 130)

Tale voce, pari a 3.132.000 Euro, si riferisce a sovrapprezzi di emissione versati in sede di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale avvenuto nel 2001

Riserve (voce 140)

Al 31 dicembre 2004 tale voce è pari ad Euro 6.977.959.

Utile d'esercizio (voce 170)

L'utile netto dell'esercizio è pari a Euro 3.095.814.

Indisponibilità di parte delle riserve ai sensi del punto n. 1 dell'art. 16 del D.Lgs. n.87/92

Ai sensi del primo comma dell'art. 16 del D.Lgs. n. 87/92 si precisa che una parte delle riserve disponibili è vincolata a coprire l'ammontare dei costi relativi alle immobilizzazioni immateriali non ammortizzati.

<u>Natura/ Descrizione</u>	<u>Importo</u>	<u>Possibilità di Utilizzazione</u>	<u>Quota Disponibile</u>	<u>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi</u>	
				<u>Per copertura perdite</u>	<u>Per altre ragioni</u>
<i>Capitale</i>	10.000				
<i>Riserve di capitale:</i>					
- Riserva per azioni proprie					
- Riserva per azioni o quote di società controllante					
- Riserva da sovrapprezzo azioni	3.132	A, B, C	3.132		
- Riserva da conversione obbligazioni					
<i>Riserve di utili:</i>					
- Riserva legale	826	B			
- Riserva per azioni proprie					
- Riserva da utili netti su cambi					
- Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto					
- Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423					
- Riserva straordinaria	6.152	A, B, C	6.152		
- Utili portati a nuovo	3.092	A, B, C	3.092		
Totale			12.376		
Quota non distribuibile			445		
Residua quota distribuibile			11.931		

Legenda:

A: per aumento di capitale
 B: per copertura di perdite
 C: per distribuzione ai soci

L'utile dell'esercizio 2004 include Euro 2.000.000 di proventi relativi al disinquinamento del bilancio da interferenze fiscali.

Inoltre sono state effettuate svalutazioni crediti solo in dichiarazione dei redditi per Euro 527.000.

In base alla normativa tributaria l'importo complessivo di Euro 2.527.000 risulta liberamente distribuibile e non soggetto a tassazione anche in caso di distribuzione, fino a concorrenza delle altre riserve ad eccezione di quella legale. Al 31 dicembre 2004 tale condizione era rispettata e pertanto nessun importo sarebbe dovuto in caso di distribuzione dell'intero utile dell'esercizio.

Tuttavia nel caso si intendesse distribuire le intere riserve disponibili sarebbero dovute imposte pari a Euro 834.000 interamente accantonate in bilancio.

SEZIONE 4 - ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni in valuta

Non esistono operazioni in valuta alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazione di cartolarizzazione realizzata ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999

In data 27 novembre 2002, con validità 1 dicembre 2002 si è conclusa la prima operazione di cartolarizzazione della Società, che ha comportato la cessione di crediti di bonis rivenienti da contratti di locazione finanziaria, alla società veicolo appositamente costituita “Tricolore Finance Srl” con all’origine le seguenti principali caratteristiche:

Società cessionaria (SPV):	Tricolore Finance Srl
Originator:	Privata Leasing Spa
Emittente:	Tricolore Finance Srl
Servicer:	Privata Leasing Spa
Back up Service	Intesa Leasing SpA
Data di emissione dei titoli:	16 dicembre 2002
Tipologia di crediti ceduti:	Crediti nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di immobili (53,61 %), autoveicoli (16,07%) e beni strumentali (30,32%)
Qualità dei crediti ceduti:	In bonis
Nota giuridica della cessione:	Pro-soluto
Struttura dell’operazione:	Ai sensi della Legge 130/1999
Cessione originaria: - Prezzo dei crediti ceduti	Euro 172.088.807 per Q. capitale più Euro 1.036.548 per rateo interessi maturato fino alla data di cessione su canoni ceduti, oltre a Euro 184.860 per interessi al netto di conguagli dalla data di cessione a quella di emissione.
Ammontare dei titoli emessi:	Classe A Euro 152.500.000,00 Data di scadenza luglio 2018 Classe B Euro 20.810.214,36 Data di scadenza luglio 2018 Sottoscritti da Privata Leasing S.p.A.
Agenzie di rating:	Moody’s Investors Service Inc. Standard & poor’s Ratings Services
Area territoriale dei crediti ceduti:	Italia
Attività economica dei soggetti ceduti:	Imprese e soggetti privati
Interessi maturati sui titoli junior al 31/12/2002	Euro 483.798
Arranger:	Banca Intesa

Nel corso del primo semestre 2004 sono scaduti crediti oggetto di cessione per Euro 86.539.071 reintegrati con successive cessione per Euro 27.021.855 , successivamente a tale data si è esaurito il periodo di revolving.

La composizione per “pool” dei contratti ceduti alla fine del 2004 è la seguente:

- 66,42 % Immobili
- 12,71 % Autoveicoli
- 20,87 % Beni strumentali

Le principali ragioni che hanno consigliato di attivarci per concludere detta operazione sono rappresentate dalla necessità di migliorare la correlazione delle fonti di finanziamento (migliore sovrapposizione delle scadenze della provvista rispetto agli impieghi, pagamento di condizioni ottimali per tutta la durata dell’operazione), dalla possibilità di avere una fonte alternativa importante al credito bancario e dalla eventualità di ottenere un miglioramento dei coefficienti patrimoniali della Società.

I crediti cartolarizzati, selezionati per masse secondo criteri stabiliti contrattualmente, risultano originati dalla Vostra Società nel corso della propria attività e sono tutti rappresentati da crediti impliciti insiti nei corrispettivi di locazione finanziaria di contratti in bonis.

Le cessioni dei crediti risultano avvenute, nei confronti della società veicolo, nella forma del pro-soluto.

La società veicolo, costituita ai sensi della Legge 130/99, ha finanziato l’acquisto del portafoglio dei crediti attraverso l’emissione di due classi di titoli dotate di diverso grado di privilegio nel pagamento di interessi e capitale. La classe di titoli senior è stata sottoscritta dalla società conduit “Romulus Funding Corporation” che finanzia l’acquisto di asset tramite emissione di Asset Backed Commercial Papers (“ABCP”), mentre la classe di titoli dotata di maggior grado di subordinazione (titoli junior), come è prassi, è stata acquistata direttamente dalla Vostra Società, *Originator* dell’operazione.

L’operazione prevede un periodo di *revolving* durante il quale la Vostra Società ha l’obbligo di vendere alla società veicolo, che ha l’obbligo di acquistare, nuovi crediti originati da contratti che rispettino i criteri di eleggibilità stabiliti contrattualmente, fino al limite dei rimborsi in linea capitale pagati dai debitori sul portafoglio precedentemente ceduto. Al termine del periodo di *revolving*, per tutta la durata residua dell’operazione, il capitale percepito sui crediti verrà impiegato per rimborsare il capitale sui titoli emessi.

Rischi

Il rischio sottostante l’operazione di cartolarizzazione per Privata Leasing (*Originator*) è identificabile nel rischio che la SPV non sia in grado di liquidare integralmente i rendimenti maturati periodicamente sui titoli junior e di rimborsare il relativo capitale alla scadenza. Va segnalato che i titoli junior acquistati prevedono il pagamento del capitale subordinato al rimborso dei titoli Senior emessi dalla società veicolo sempre nell’ambito dell’operazione di cartolarizzazione e che i rendimenti maturati periodicamente prevedono la liquidazione degli stessi subordinatamente al pagamento delle spese sostenute dal veicolo, delle trattenute a garanzia dell’operazione e degli interessi sui titoli Senior.

L’attività di *servicing* e i ruoli connessi

La Vostra Società è stata nominata *servicer* del portafoglio ceduto e si deve occupare per conto della società veicolo:

- della gestione degli incassi e dei pagamenti relativi ai crediti ceduti;
- della verifica dell’andamento dell’operazione;
- dell’amministrazione ordinaria del portafoglio;
- delle segnalazioni periodiche alla Centrale dei Rischi e a Banca d’Italia per vigilanza;
- dei controlli legati alle leggi anti riciclaggio e di tutela della privacy;
- della gestione del recupero del credito;
- della redazione dei *servicing* report periodici.

La società veicolo cessionaria utilizzata, Tricolore Finance Srl., è una società per la cartolarizzazione dei crediti costituita, ai sensi della Legge 130/99, nel corso del 2002 con sede in Roma. La società ha forma giuridica di “società a responsabilità limitata” ed ha un capitale sociale di Euro 10.000,00.

Il capitale sociale di Tricolore Finance Srl. risulta così sottoscritto:

- Stichting Brenta.	80%
- Stichting Bacchiglione.	20%
Totale	100%

Privata Leasing Spa ha sottoscritto un contratto mediante il quale Stichting Brenta e Stichting Bacchiglione hanno concesso un'opzione a favore di Privata Leasing di acquistare, in presenza di specifiche ipotesi ed a scadenze prestabilite, le quote della società da ciascuna di esse possedute ad un prezzo pari al valore nominale del capitale, maggiorato degli interessi al tasso euribor 3 mesi maggiorato del 2% calcolati per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del capitale sociale e la data dell'atto di trasferimento delle quote a Privata Leasing Spa.

Il contratto di *Interest rate swap*

Il portafoglio oggetto della cartolarizzazione è composto da crediti a tasso fisso ed a tasso variabile, principalmente indicizzati al parametro dell'Euribor.

Per annullare, in capo alla società veicolo, il rischio derivante dalla oscillazione dei tassi attivi sui crediti e passivi sui titoli, l'emittente ha stipulato con Deutsche Bank AG un contratto di copertura del rischio di interesse.

Gli effetti economici dello swap, differenziali corrisposti o incassati sul precedente contratto con Tricolore Finance, per effetto di altri contratti derivati, vengono riversati dalla controparte dello swap su Privata Leasing; ed ammontano quanto a flussi attivi (quale riconoscimento del tasso fisso) per 461 mila Euro e a flussi passivi (per le oscillazioni della parte a tasso variabile) per 39 mila Euro.

Come già anticipato nella relazione sulla gestione è in corso di predisposizione una nuova operazione di cartolarizzazione strutturata in modo da ricomprendere i crediti già ceduti a Tricolore Finance. Tale operazione dovrebbe vedere la chiusura in concomitanza con una data di pagamento interessi (15 aprile o 15 luglio).

Non ci attendiamo particolari e significativi oneri in relazione ai valori ad oggi iscritti con riferimento agli effetti di tale nuova operazione.

Impatto contabile sul bilancio 2004

Per una efficace ed immediata identificazione delle varie poste di bilancio toccate dall'operazione di cartolarizzazione e dell'impatto da queste prodotto, si riproduce di seguito un prospetto sintetico riepilogativo:

ATTIVO	Saldi al 31 dicembre 2004	PASSIVO	Saldi al 31 dicembre 2004
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso c) di enti finanziari (controvalore titoli Junior)	20.810.214	20. Debiti verso enti finanziari b) altri debiti (Cessionaria per crediti ceduti)	135.543.410
90. Immobilizzazioni immateriali Spese di Up-front/On-going sostenute per l'attivazione e la conclusione dell'operazione di cartolarizzazione, al netto della quota di competenza dell'esercizio 2004	245.883	50. Altre passività di cui:	228.971
130. Altre attività di cui:	3.068.555	- per crediti ceduti maturati e non incassati	173.083
- per credito verso SPV per "Billed Residual"	1.213.770	- per crediti incassati da versare al veicolo	55.888
- credito per commissioni serving IV Trim. 2004	496.064	60. Ratei e risconti passivi: di cui:	704.071
- credito per interessi titoli junior competenza 2004	1.358.721	- ratei per q. interessi canonici ceduti	699.199
140. Ratei e risconti attivi: a) ratei attivi inerenti le indicizzazioni maturate sui crediti ceduti	386.310	- ratei attivi inerenti le indicizzazioni maturate sui crediti ceduti	4.872
TOTALE DELL'ATTIVO	24.510.962	TOTALE DEL PASSIVO	136.476.452
		Garanzie e Impegni	149.913.831
		20. Impegni (operazione SWAP)	149.913.831

COSTI	Saldi al 31 dicembre 2004	RICAVI	Saldi al 31 dicembre 2004
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriale e materiali	228.888	30. Commissioni attive commissioni di servicing contrattualmente previste e maturate nell'esercizio	2.193.164
TOTALE COSTI	228.888	70. Altri proventi di gestione interessi su titoli junior	2.164.667
		TOTALE RICAVI	4.357.831

Come indicato nei criteri di valutazione alla voce "Altri proventi di gestione" del c/economico sono iscritti gli interessi compresi nei canoni di locazione finanziaria, equivalenti ai canoni di competenza al netto degli ammortamenti di competenza, relativi a crediti oggetto di cartolarizzazione, pari ad Euro 10.349.806. Nella voce "Interessi Passivi" è incluso, per identico importo, l'onere della cessione dei crediti della cartolarizzazione.

Attività e passività verso imprese del gruppo

Per un'esauriente esposizione dei rapporti della Società con la società controllante Privata Holding Srl e con le società correlate al Gruppo di controllo, intrattenuti a condizioni di mercato, si fa rinvio allo specifico allegato al bilancio d'esercizio (Allegato 5).

SEZIONE 5 - GARANZIE ED IMPEGNI

Garanzie ed impegni (voce 20 impegni)

La posta pari a Euro 220.604.420, è composta come segue:

	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2004</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2003</u>
Impegni verso fornitori per beni destinati alla locazione in corso di costruzione o allestimento	26.048	20.204
Effetti allo sconto	245	504
Operazione di I.R.S.	45.000	40.000
Operazione di SWAP - cartolarizzazione	149.914	171.772
	-----	-----
Totale	<u>221.207</u>	<u>232.480</u>

SEZIONE 6 - CONTI D'ORDINE

L'ammontare dei conti d'ordine in essere a fine esercizio è così dettagliato:

<u>Canoni di leasing a futura maturazione:</u>	404.506.040
tale voce corrisponde ai corrispettivi per canoni di leasing con scadenza successiva al 31.12.2004 relativi a contratti a reddito	
<i>di cui</i>	
<i>“Crediti in amministrazione per l’incasso”</i>	
<i>(canoni di leasing a futura maturazione ceduti con l’operazione di cartolarizzazione)</i>	155.472.955

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 - COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 10)

La voce, pari a Euro 17.662.642, è composta come segue:

	<u>2004</u>	<u>2003</u>
Verso enti creditizi e finanziari:		
- interessi passivi verso enti creditizi	7.107	6.978
- interessi passivi verso enti finanziari	10.350	11.675
- altri oneri	1	2
	-----	-----
	17.458	18.655
	-----	-----
Verso clientela:		
- interessi passivi	205	201
	-----	-----
Totale	<u>17.663</u>	<u>18.856</u>

Gli interessi passivi verso enti finanziari si riferiscono alle quote interessi per competenza insite nei canoni ceduti. Tale voce trova correlazione nella posta dei Ricavi – Altri proventi di gestione per canoni attivi per beni in locazione finanziaria

Commissioni passive (voce 20)

Tale voce, pari a Euro 183.333, che accoglie gli oneri sostenuti in relazione ai servizi finanziari ricevuti, è così costituita:

	<u>2004</u>	<u>2003</u>
Verso enti creditizi	183	159
	-----	-----
Totale	<u>183</u>	<u>159</u>

Spese amministrative (voce 40)

Tale voce, pari a Euro 2.148.370 accoglie, oltre alle spese per il personale (pari a Euro 1.095.873) già sufficientemente dettagliate nei prospetti di bilancio, le "altre spese amministrative" (per Euro 1.052.497), riferite principalmente alle voci qui di seguito esposte:

	<u>2004</u>	<u>2003</u>
Prestazioni da terzi	295	305
Spese generali	288	331
Pubblicità e attività promozionali	3	1
Fitti passivi	145	154
Canoni manutenzione	64	74
Postali	60	56
Cancelleria e stampati	25	31
Spese telefoniche	20	23
Energie diverse	32	34
Costi di vigilanza	120	130
	-----	-----
Totale	<u><u>1.052</u></u>	<u><u>1.139</u></u>

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 50)

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio, pari a Euro 110.330.331, sono indicati in maniera distinta nelle apposite tabelle fornite per la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (allegato 4).

Altri oneri di gestione (voce 60)

Tale voce, pari a Euro 2.918.759, è così composta:

	<u>2004</u>	<u>2003</u>
Oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria	75	20
Oneri assicurativi su beni in locazione finanziaria	1.446	1.385
Provvigioni su contratti di locazione finanziaria	884	836
Altri oneri relativi ai contratti di locazione finanziaria	282	170
Prestazioni professionali su contratti di locazione finanziaria	223	253
Oneri per recupero crediti e cespiti in locazione finanziaria	9	1
	-----	-----
Totale	<u><u>2.919</u></u>	<u><u>2.665</u></u>

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni (voce 90)

Tale voce, pari a Euro 1.044.910, accoglie le seguenti rettifiche operate sui crediti:

Rettifiche di valore su crediti verso la clientela:

- rettifiche di valore	1.045
- perdite su crediti deducibili dell'esercizio	42
- utilizzo fondo	-42

Totale	<u><u>1.045</u></u>

Oneri straordinari (voce 110)

Tale voce, pari a Euro 747.314, comprende 660.000 Euro riferiti a imposte differite per il “disinquinamento fiscale” del Fondo per Rischi su Crediti Voce 90 del passivo nell’esercizio precedente.

Imposte sul reddito dell'esercizio (voce 130)

La voce pari a Euro 1.106.138 si riferisce all'accantonamento IRES per Euro 691.855 per IRAP Euro 212.277, nonché per imposte differite Euro 27.947 relative alla ritenuta del 12,5% a titolo definitivo su proventi rivenienti dal certificato di capitalizzazione CREDITRAS VITA SPA estinto nel luglio 2004 e 174.058 Euro per imposte differite sulla svalutazione crediti per Euro 527 mila realizzate esclusivamente in dichiarazione dei redditi.

SEZIONE 2 - RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

La voce, pari a Euro 338.745, è composta come segue:

	<u>2004</u>	<u>2003</u>
Verso enti creditizi e finanziari		
- interessi attivi su c/c	1	3
- proventi per coperture swaps	197	112
	-----	-----
	198	115
Verso clientela:		
- interessi	141	220
- acconto interessi di mora	-	42
	-----	-----
	141	262
	-----	-----
Totale	<u>339</u>	<u>377</u>

Dividendi ed altri proventi (voce 20)

La voce, pari a Euro 223.579, si riferisce agli interessi maturati sul certificato di capitalizzazione, come meglio dettagliato al commento relativo alla voce dell'attivo "Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile (Voce 60)".

Commissioni attive (voce 30)

La posta, pari ad Euro 2.193.164, ha avuto un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 234.501 e si riferisce alla commissioni riconosciute dalla società veicolo per l'attività svolta dalla Società in qualità di servicer dell'operazione di cartolarizzazione.

Altri proventi di gestione (voce 70)

Tale voce, pari a Euro 134.235.391, è così composta:

	<u>2004</u>	<u>2003</u>
Canoni di locazione (comprensivi di indicizzazioni)	129.829	123.599
Proventi per riscatto di beni dati in locazione finanziaria (plusvalenze)	240	67
Altri proventi relativi ai contratti di locazione finanziaria	817	657
Recupero costi assicurativi da clienti	1.184	1.091
Proventi sui titoli Junior – Tricolore Finance	2.165	3.143
	-----	-----
Totale	<u>134.235</u>	<u>128.557</u>

L'incremento della posta è essenzialmente dovuto all'aumento consistente dei volumi.

I proventi sui titoli junior hanno natura di additional return la cui determinazione è legata all'andamento degli incassi dei crediti ceduti, in quanto subordinata a quanto dovuto ai possessori dei titoli Senior.

Proventi straordinari (voce 80)

La voce, pari a Euro 2.246.731, è composta come segue:

	<u>2004</u>	<u>2003</u>
Sopravvenienze attive	2.242	138
Varie	5	14
	-----	-----
Totale	<u>2.247</u>	<u>152</u>

La differenza rilevante rispetto al precedente esercizio si riferisce principalmente a utilizzo di fondi del passivo e più precisamente a:
 quanto a 2 milioni per Fondo per rischi su crediti (Disinquinamento Fiscale)
 quanto a 167 mila per utilizzo del Fondo Accantonamento INVIM

SEZIONE 3 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Distribuzione territoriale dei proventi

La Società opera esclusivamente sul territorio nazionale e in ambito interregionale, in mercati geografici non significativamente differenti, anche con riferimento all'organizzazione della Società. Non si rappresenta pertanto la distribuzione territoriale dei proventi relativi alle voci di conto economico "Interessi attivi e proventi assimilati", "Profitti da operazioni finanziarie" e "Altri proventi di gestione".

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Numero dei dipendenti

Si evidenzia, di seguito, il personale dipendente suddiviso per categoria in essere a fine esercizio:

	<u>31.12.03</u>	<u>31.12.04</u>	<u>Media</u>
Impiegati	28	27	27

Compensi Organi Sociali

Gli emolumenti verso gli Organi Sociali comprendono compensi verso Amministratori per 60 mila Euro così come deliberato dall' Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2004, e compensi verso i Sindaci per 10 mila Euro, così come deliberato dalle Assemblee degli Azionisti del 10 maggio 2002 e del 3 marzo 2004.

Operazioni con Collegio Sindacale ed Amministratori, persone e soc. controllate ex art. 136 del D.L. 385/13

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 136 del D.L. 385/93, si comunica che non sono state effettuate operazioni con amministratori e/o sindaci.

Impresa capogruppo

La Società è controllata dalla Privata Holding Srl con sede in Reggio Emilia Via P. Castaldi da Feltre 1/a San Maurizio (RE), si informa inoltre che la stessa non esercita sulla società alcuna attività di direzione e coordinamento.

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004
Redatta ai sensi dell'art. 2409 ter c.c.

All'assemblea degli azionisti della
PRIVATA LEASING SPA

Con sede in Reggio Emilia Via P. Castaldi da Feltre, 1/A

Capitale Sociale € 10.000.000,00 i.v.

Iscritta al registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 01307450351

Preliminarmente devo osservare:

- a) il sottoscritto Revisore è stato nominato in data 18/06/2004 e pur eseguendo le prescritte verifiche trimestrali nell'esercizio 2004 l'intervento ha naturalmente avuto con riferimento un periodo temporale di osservazione ridotto, limitando oggettivamente l'area di conoscibilità e conoscenza;
- b) il controllo contabile è riconducibile ad un processo che si articola in fasi successive concludendosi con l'emissione di un giudizio che trova il suo riferimento nella prassi internazionale. Ne discende che per la sua emissione, con specifico riferimento all'esercizio 2004, rileva che il sistema di amministrazione e di controllo, in termini di efficacia ed efficienza, deve necessariamente basarsi nell'equivalenza dei sistemi attualmente utilizzati, in attesa della futura emanazione da parte dei C.N.D.C.R. di più articolate norme di comportamento che avranno il compito di meglio puntualizzare la tematica dei controlli. Su queste osservazioni e presupposti viene redatta la relazione relativa al controllo contabile.

Pertanto:

1. ho svolto i controlli richiesti sul progetto di bilancio della Società al 31 Dicembre 2004, precisando altresì che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio;
2. il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile con la finalità di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento adottato comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione ex art. 2429 Codice Civile redatta dal Collegio Sindacale e alla relazione relativa alla revisione volontaria emessa dalla società KPMG S.p.A.;
3. a mio giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto al situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2004, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Reggio Emilia, li 30 Marzo 2005

Daniela Berti

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2004**

Redatta ai sensi dell'art. 2429 secondo comma c.c.

All'assemblea degli azionisti della
PRIVATA LEASING SPA

Con sede in Reggio Emilia Via P. Castaldi da Feltre, 1/A

Capitale Sociale € 10.000.000,00 i.v.

Iscritta al registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 01307450351

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2004 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Da colloqui avuti con il soggetto incaricato del controllo contabile, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenze e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato dal controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio al 31/12/2004 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- a questo Collegio non è demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio per cui il nostro compito è stato quello di vigilare sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo prendiamo atto di quanto asserito dagli Amministratori e cioè che la Società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento pur essendo controllata della Privata Holding Srl.

Ai sensi dell'art. 2426 del c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi ad utilità pluriennale per complessivi € 445.000,00.

Abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Premesso che questo Collegio ha espletato l'attività di controllo contabile fino alla data del 18 giugno 2004, sulla base di quanto direttamente appurato, considerato altresì le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, come evidenziate nella relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2004, così come redatto dagli Amministratori.

Reggio Emilia, li 1 Aprile 2005

Il Collegio Sindacale

Laura Verzellesi – Presidente

Bonilauri Amleto – Membro Effettivo

Poli Gianna – Membro Effettivo



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 Bologna

Telefono 051 4392511
Fax 051 4392599
Email itfmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Privata Leasing S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Privata Leasing S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Privata Leasing S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la società Privata Leasing S.p.A. ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2004.

- 3 A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Privata Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.



Privata Leasing S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2004

- 4 Come indicato nella nota integrativa, a seguito della nuova disciplina sul bilancio d'esercizio introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, la Società ha contabilizzato nell'esercizio l'eliminazione delle rettifiche di valore, non più consentite a decorrere dal 1° gennaio 2004, effettuate in precedenti esercizi esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Gli effetti di tale modifica e le relative imposte differite sono imputati nel conto economico rispettivamente quale provento e onere straordinario e sono descritti nella nota integrativa.

Bologna, 31 marzo 2005

KPMG S.p.A.



Alberto Mazzeschi
Socio

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Allegato (1) Prospetto di riclassificazione del Conto Economico per gli esercizi chiusi al 31/12/2004 ed al 31/12/2003
- Allegato (2) Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31/12/2004 ed al 31/12/2003
- Allegato (3) Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31/12/2004 ed al 31/12/2003
- Allegato (4) Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2004
- Allegato (5) Rapporti intersocietari al 31/12/2004

PRIVATA LEASING SPA

**PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE
 DEL CONTO ECONOMICO
 PER GLI ESERCIZI CHIUSI
 AL 31 DICEMBRE 2004 E 2003
 (in migliaia di Euro)**

	31/12/04	31/12/03
RICAVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
. canoni di locazione finanziaria	119.479	111.924
. proventi per riscatto di beni in locazione finanziaria	240	67
. interessi attivi e assimilati	4.920	5.821
. altri proventi	2.003	1.761
	126.642	119.573
COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
. rettifiche di valore su beni in locazione finanziaria	-109.778	-103.204
. oneri per riscatto di beni in locazione finanziaria	-75	-20
. oneri finanziari e commissioni	-7.496	-7.341
	-117.349	-110.565
UTILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9.293	9.008
ALTRI COSTI		
. spese per il personale dipendente	-1.096	-1.123
. oneri per assicurazioni di beni in locazione finanziaria	-1.446	-1.385
. altri oneri di gestione	-1.398	-1.260
. altre spese amministrative	-1.053	-1.139
. rettifiche di valore su beni ad uso proprio	-73	-89
. rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-479	-479
. accantonamenti per rischi su crediti	-1.000	-500
. rettifiche di valore su crediti	-45	-108
	-6.590	-6.083
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO E DEI PROVENTI STRAORDINARI	2.703	2.925
Proventi (oneri) straordinari, al netto	1.499	81
	4.202	3.006
Imposte sul reddito d'esercizio	-1.106	-1.164
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	3.096	1.842

PRIVATA LEASING SPA
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
PER GLI ESERCIZI
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2003 e 2004
(in migliaia di Euro)

	Capitale Sociale	Riserva Ordinaria	Riserva Straordinaria	Riserva di Rivalutazione L. 413/91	Sovraprezzo Azioni	Utili Distribuiti	Utili Indivisi	Utile Netto Dell'esercizio	TOTALE
SALDI AL 31 DICEMBRE 2002	10.000	646	4.726	0	3.132		0	1.765	20.269
VARIAZIONI ESERCIZIO 2003									
. Aumento Capitale Sociale									0
. Utilizzo riserve									0
. Destinazione dell'utile netto esercizio 2002		88				-1.000		-1.765	-1.000
. Utile netto esercizio 2003			677					1.842	1.842
SALDI AL 31 DICEMBRE 2003	10.000	734	5.403	0	3.132		0	1.842	21.111
VARIAZIONI ESERCIZIO 2004									
. Aumento Capitale Sociale									0
. Utilizzo riserve									0
. Destinazione dell'utile netto esercizio 2003		92	749			-1.000		-1.842	-1.000
. Utile netto esercizio 2004								3.096	3.096
SALDI AL 31 DICEMBRE 2004	10.000	826	6.152	0	3.132			3.096	23.206

PRIVATA LEASING SPA
**RENDICONTO FINANZIARIO
PER GLI ESERCIZIO
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2004 E 2003
(in migliaia di Euro)**

	31/12/04		31/12/03	
FONTI DI FINANZIAMENTO				
Liquidità generata dalla gestione reddituale, al netto dell'ammortamento dei beni destinati alla locazione finanziaria				
. Aumento capitale sociale	-		-	
. Utile netto dell'esercizio	922		1.842	
. Amm.to beni ad uso proprio ed oneri pluriennali	552		568	
. Accantonamento per fondi per rischi	1.045		608	
. Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	56	2.575	60	3.078
Incremento netto dei finanziamenti		18.823		-9.631
Incremento (decremento) del netto tra crediti, ratei e risconti attivi, fondo imposte, debiti e risconti passivi		-29.732		-12.741
Dividendi distribuiti		-1.000		-1.000
		-9.334		-20.294
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'				
Incremento netto delle immobilizzazioni destinate alla locazione finanziaria		29.001		17.725
Incremento titoli al netto		-9.054		384
Acquisto beni ad uso proprio al netto		22		15
Incremento (decremento) costi pluriennali		227		250
Utilizzo fondo Tfr e altro		35		40
		20.231		18.414
Decremento dell'indebitamento verso Istituti di credito ordinari a vista		29.565		38.708
Debiti verso Istituti di credito ordinari a vista				
- all'inizio dell'esercizio	160.522		121.814	
- alla fine dell'esercizio	190.087		160.522	
		29.565		38.708

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004
 (in migliaia di Euro)

	Situazione al 31/12/03				Movimenti dell'esercizio				Situazione al 31/12/04					
	Rettifiche		saldo al		rettifiche		costo		Costo		saldo al		Rettifiche	
	originario	ammort.	31/12/03	valore netto	ammort.	increment.	ammort.	costo	originario	fondo	31/12/04	ammort.	valore netto	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
Beni in locazione finanziaria:														
Immobili	385.489	(144.108)	241.380	241.380	101.633	(50.455)	(17.431)	13.210	469.691	(181.353)	288.338			
Beni strumentali	143.905	(79.170)	64.735	64.735	21.946	(30.459)	(31.498)	30.274	134.353	(79.355)	54.998			
Automezzi	85.727	(46.419)	39.308	39.308	31.044	(27.967)	(27.501)	24.866	89.270	(49.520)	39.750			
Navali	129	(70)	59	59	(897)		(129)	93	1.720	(874)	846			
Totale beni in locazione finanziaria	615.249	(269.767)	345.482	345.482	156.343	(109.778)	(76.559)	68.443	695.034	(311.102)	383.932			
Beni in attesa di locazione	65.821		65.821	65.821	63.353		(75.259)		53.915		53.915			
Beni ritirati da vendere o rilocare	0		0	0	3.729		(1.262)	576	2.467	(587)	-11	2.456		
Beni ad uso proprio:														
Mobili e arredi d'ufficio	261	(208)	53	53	(28)	(4)	(4)	2	257	(234)	23			
Macchine d'ufficio elettrodomestici	172	(123)	49	49	(16)	(10)	(10)	9	169	(130)	39			
Automezzi e telefonia cellulare	181	(136)	45	45	(29)	(24)	(24)	24	175	(141)	34			
Totale beni ad uso proprio	614	(466)	148	148	25	(73)	(38)	35	601	(505)	96			
TOTALE IMMOB. MATERIALI	681.684	(270.233)	411.451	411.451	223.450	(109.851)	(587)	(153.118)	69.054	(587)	752.017	(311.618)	440.399	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
Costi d'impianto e ampliamento	4	(3)	1	1	(1)				4	(4)				
Licenze d'uso di software	575	(408)	167	167	(177)	161	(177)	177	559	(408)	151			
Imposta Dueerrevita	126	(119)	7	7	(7)		(126)	126						
Costi up-front/on-going secl	660	(216)	444	444	(229)	11	21		671	21	692			
Altre	242	(164)	78	78	(65)	55	(21)	106	191	(21)	170			
Totale beni in immobilizzazioni immateriali	1.591	(910)	697	697	227	(479)	(409)	409	1.425	(980)	445			
TOTALE IMMOB. IMMATERIALI	1.591	(910)	697	697	227	(479)	(409)	409	1.425	(980)	445			

RAPPORTI INTERSOCIETARI
AL 31/12/2004
(dati in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

SOCIETA'	ATTIVO			PASSIVO	GARANZIE RICEVUTE
	Beni in leasing concessi alle Società correlate		saldo contabile a credito	finanziamenti	
	costo originario	(*) capitale residuo			
(Società controllante) PRIVATA HOLDING SRL					
(Società correlate) (**)					
IMMOBILIARE SANTAMARIA SRL	214	180			
INAGRA SRL	785	122			
INTERACCIAI SPA	648	198	4		
MODENA CENTRO PROVE SRL	34	12			
NOVA-STILMOIL SPA	44	19			
PRIVATA IMMOBILIARE SRL	62	44			
STILMA SPA	1.636	284			
INTERIM	6.636	2.891	52		
RETE 7 SPA	833	244	-2		
ANTENNA UNO SRL					
ACCIAIERIE DI MODENA SRL					
MEDIAINVEST SRL	17	12			
TOTALI	10.909	4.006	54		

CONTO ECONOMICO

SOCIETA'	RICAVI	COSTI		
	canoni di leasing	oneri finanziari	prestazioni di servizi	ammortamenti beni locati
(Società controllante) PRIVATA HOLDING SRL		148	147	
(Società correlate) (**)				
IMMOBILIARE SANTAMARIA SRL	31			23
INAGRA SRL	225			208
INTERACCIAI SPA	242		8	225
MODENA CENTRO PROVE SRL	9			8
NOVA-STILMOIL SPA	24			22
PRIVATA IMMOBILIARE SRL	10			7
STILMA SPA	272			245
INTERIM	865		118	646
RETE 7 SPA	213			193
ANTENNA UNO SRL	4			3
ACCIAIERIE DI MODENA SRL		46		
MEDIAINVEST SRL	5			4
TOTALI	1.900	194	273	1.584

NOTE

(*) trattasi del credito residuo in linea capitale dei contratti di leasing stipulati dalla Privata Leasing con le Società correlate ed a reddito alla data di chiusura dell'esercizio,

(**) Società correlate al Gruppo di controllo della Privata Holding Srl

